

Al rientro a scuola in classe quarta dopo le vacanze estive, abbiamo scritto e letto

la poesia "I gabbiani" di Vincenzo Cardarelli:

Martedì 26 settembre 2017

Poesia «I gabbiani» di Vincenzo
Cardarelli

Non so dove i gabbiani abbiano
il nido

ove trovano pace.

Io son come loro,

in perpetuo volo

la vita sfioro,

com'essi l'acqua ad sciuffare il
cibo.

E come forse anch'essi amo la quiete,

la gran quiete marina,

ma il mio destino è vivere

balenando in buccia.

Poi, insieme, abbiamo fatto alcune riflessioni sul testo:

Analisi del testo

IL PRIMO VERSO parla dei gabbiani.

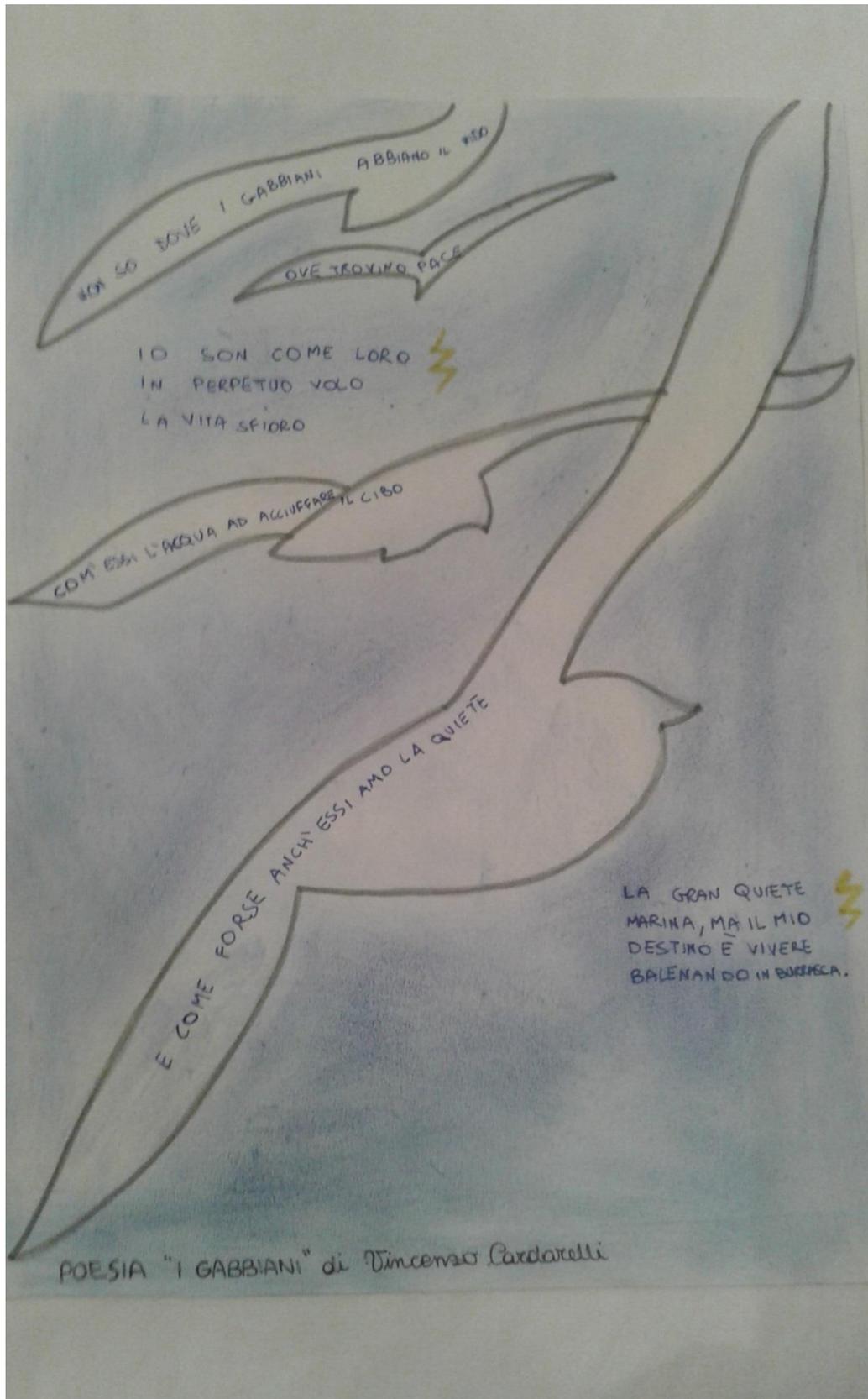
TRE VERSI BREVI successivi parlano del poeta: di come si sente.

IL VERSO LUNGO conclude la prima strofa e parla ancora dei gabbiani.

LA SECONDA PARTE DELLA POESIA inizia con un verso che unisce il poeta e i gabbiani, per terminare con altri tre versi brevi che parlano ancora del poeta.

IL VERSO FINALE paragona la vita del poeta ai fulmini di un temporale.

Infine abbiamo rappresentato in modo visivo la poesia:



Classe 4^a B Scuola Primaria "A. Rosmini" – Tradate